Iscritta al n. 80 del Registro delle Persone Giuridiche Private, ai sensi del DPR n. 361/2000 e pubblicato sulla GURS dall'8 gennaio 2008.

### Relazione accompagnatoria al bilancio di previsione per l'esercizio 2022

#### Signori Consiglieri,

eccoci giunti alla predisposizione del quindicesimo Bilancio di previsione che sarà esitato dal Consiglio di amministrazione recentemente completato.

La drammatica e frustrante esperienza della gravissima pandemia da covid-19 che ha caratterizzato fin dai primi mesi dell'esercizio 2020 la vita della Fondazione, influenza certamente la predisposizione del bilancio di previsione per il prossimo esercizio 2022; infatti nella sua predisposizione si è dovuto tenere conto delle informazioni ricevute sia dai settori scientifici nonché dagli Organi di governo, nazionali e regionali, che ci hanno accompagnato durante tutto l'anno in corso.

In particolare, le previsioni delle probabili attività che potranno svolgersi a partire dal mese di gennaio in avanti tengono conto di una certa percentuale in diminuzione delle potenzialità operative che la Fondazione ha saputo esprimere durante il 2019.

Particolare attenzione sarà dedicata al progetto Sicilia Jazz Festival, fortemente voluto unitamente all'Assessorato al Turismo Sport e Spettacolo, che è in corso di definizione e pertanto compreso per importi globali per l'esercizio 2022.

Come sempre ricordato nelle precedenti relazioni, va premesso anche questa volta che tali le appostazioni previsionali non assurgono a stanziamenti certi e disponibili per la programmazione dell'Organo decisorio della Fondazione fin quando non perverrà la definitiva notifica dell'assegnazione dei relativi contributi o dell'avvenuto incasso di entrate dirette. Pertanto, le menzionate appostazioni assumono mero carattere orientativo della più probabile programmazione, e i relativi scopi cui le somme sono destinate, diverranno definitivi nelle modalità e misure solo dopo le successive deliberazioni del C.d.A. della Fondazione.

Orbene, il presente Bilancio previsionale è stato concepito in considerazione dei principi che hanno informato il Piano di risanamento economico, finanziario e patrimoniale già presentato all'Assessorato regionale Turismo e Sport e Spettacolo in conseguenza all'ottenimento del R.I.S. fin dal 2018 e che rappresenta il principale documento di pianificazione strategica pluriennale della "Fondazione The Brass Group" di Palermo, finalizzato a definire gli assi portanti e gli obiettivi prioritari delle politiche di sviluppo che la Fondazione ha avviato ed intende mantenere.

Giova ricordare che il suddetto Piano pluriennale ha voluto individuare un modello di gestione adattato ai nuovi scenari della Fondazione alla luce del quadro complessivo delle politiche di spending review adottate dall'Amministrazione regionale e nazionale che impone di adottare modelli di gestione economica in partnership pubblico-private, integrate a iniziative di marketing commerciale indispensabili per supportare lo sviluppo culturale dell'Ente.

Infatti, le linee programmatiche che il Consiglio di Amministrazione si è dato in questi ultimi anni sono state rivolte alla realizzazione, come da legge istitutiva, di una realtà siciliana di grande interesse culturale che, congiuntamente con le Amministrazioni locali, venga riconosciuta quale unico ente di

Iscritta al n. 80 del Registro delle Persone Giuridiche Private, ai sensi del DPR n. 361/2000 e pubblicato sulla GURS dall'8 gennaio 2008.

produzione nel contesto della musica Jazz e in genere del Novecento. Ciò in un'ottica di progressiva crescita e stabilizzazione per il raggiungimento della propria *mission* e poter svolgere il ruolo che è assegnato alla Fondazione nell'ampio scenario degli Enti di produzione culturale della Regione e anche della città che ne ospita le prestigiose Sedi (L.R. 1° febbraio 2006 n. 5). Fulgido esempio è il recente Sicilia Jazz Festival gestito per conto dell'Assessorato regionale Turismo e Sport e Spettacolo, evento che ha saputo offrire alla Città e alla Regione tutta la prova delle potenzialità derivanti dalle sinergie tra le diverse entità musicali regionali con un ottimo risultato in termini di presenze e di gradimento da parte del pubblico.

Nel solco di tale filosofia di programmazione pluriennale, se da un lato il Bilancio di Previsione tiene conto, quindi, delle informazioni relative alle entrate per contributi pubblici che abbiamo considerato solo formalmente nella stessa misura di quelli ricevuti nel corrente esercizio nell'ottica di raggiungere la parità del bilancio, dall'altro si sono dovute parametrare le entrate dirette per ciascuno dei progetti o delle attività istituzionali previste alle diverse capacità di attuazione tenendo conto delle modificate misure di accoglienza dettate dalle norme in materia di spettacoli dal vivo, che potrebbero essere ancora modificate rispetto a quelle normali.

Pertanto, come per gli esercizi precedenti, nel Prospetto di Bilancio, di cui la presente relazione rappresenta la parte descrittiva, si è avuto cura di rappresentare i programmi di attività che sarà possibile avviare e le relative spese, in parte già contrattualizzate; le entrate dirette sono state calibrate avuto riguardo all'andamento di quanto accertato per il corrente esercizio, mentre per le assegnazioni dei contributi regionali, in assenza di informazioni certe da parte delle autorità di governo, è stata evidenziata una significativa riduzione rispetto a quanto assegnato per l'esercizio corrente.

In conseguenza, sostanzialmente le spese sono state commisurate alla paventata diminuzione del contributo per la Gestione Ordinaria cap.377762-2022, ed anche per il contributo FURS, appostando la differenza, con quanto in origine previsto, seguendo la programmazione pluriennale del Bilancio regionale del precedente esercizio, a miglioramento del Patrimonio netto della Fondazione, in attesa di reali e certe assegnazioni da parte della Regione, che il CdA potrà utilizzare per le proprie politiche di bilancio una volta che diverranno certe, attraverso le usuali modifiche di bilancio, cui le suddette incertezze sia nell'ammontare che nel tempo di attribuzione ci hanno abituato.

Per quanto riguarda la sezione delle spese previste si è operato suddividendole in base all'esperienza gestionale dell'Ente in questi ultimi esercizi, finalizzando le stesse al conseguimento degli scopi previsti per le singole attività future e in perfetta linea con le disposizioni regionali della spending review.

In tale contesto, come è noto a Voi tutti è stata finalmente firmata la concessione che garantisce la permanenza presso il complesso monumentale dello Spasimo, attuale sede, con la disponibilità di tutti i locali fin qui avuti in locazione, altrettanto necessaria agli sviluppi della nostra richiesta di riconoscimento della Scuola Popolare di Musica in fase di avvio presso il MIUR.

Il Consiglio di Amministrazione ha seguito con ogni precauzione le linee di indirizzo per limitare al massimo le spese e allo stesso tempo mantenere il livello di professionalità sempre al meglio delle possibilità mirando con ogni mezzo alla parità del bilancio. In tal senso, il bilancio di previsione per

Iscritta al n. 80 del Registro delle Persone Giuridiche Private, ai sensi del DPR n. 361/2000 e pubblicato sulla GURS dall'8 gennaio 2008.

il 2022, tiene conto delle considerazioni relative alle autorizzazioni per pubblici spettacoli recentemente ottenuta per l'utilizzo del grande spazio al piano superiore del Teatro che consente l'incremento nel numero degli spettatori, pur con le possibili limitazioni per effetto della pandemia di cui si è accennato in precedenza. Inoltre, il nuovo bando nel quale siamo stati inseriti che consentirà la collocazione di un piccolo ascensore, l'acquisto di un pianoforte e la manutenzione degli impianti antincendio, tutti interventi mirati a migliorare sempre più l'offerta al pubblico e all'abbattimento delle barriere architettoniche per i disabili oggi esistenti nel Teatro S. Cecilia, prevedendo altrresì il cofinanziamento a carico della Fondazione.

Pertanto, il presente Bilancio di Previsione tiene conto tra le spese sia dell'utilizzazione dei locali della sede, della Scuola di Musica e del Ridotto, attualmente disponibili presso il Complesso Monumentale dello Spasimo, nonché di quelle relative al Real Teatro di Santa Cecilia, che prevedono un possibile ampliamento della capacità ricettiva con l'utilizzo del soppalco, come detto debitamente approvato in questi ultimi mesi dagli organi competenti.

Il coacervo delle difficoltà oggettive prima ricordate implicano che ancora una volta il presente bilancio non ha potuto tener conto del progetto di avvio per esplorare importanti orizzonti di collaborazione e sponsorizzazioni conseguenti all'adozione di un programma di attività molto ben strutturato, nonché dell'avvio di quelle attività accessorie che potrebbero migliorare l'autonomia finanziaria, anche in considerazione della incertezza in campo economico in conseguenza della pandemia in atto.

Il Consiglio di amministrazione non potrà comunque fare a meno di perseverare in una seria programmazione pluriennale, con il contestuale miglioramento della qualità della gestione, rendendo possibile formulare quei programmi e quegli obiettivi prevalenti per la valorizzazione delle diverse attività relative ai principali capisaldi delle attività della Fondazione come richiamati nello Statuto. Ci si intende riferire, in particolare, all'"*Orchestra Jazz Siciliana*", alla "*Scuola Popolare di Musica*", al "*Jazz Museum*" che ingloba il più ampio Centro Studi, al Real Teatro S. Cecilia ed infine al "*Brass*" quale marchio.

In sintesi, riprendendo quanto anticipato all'inizio, l'esercizio 2022, pur dovendo tener conto delle limitazioni portate dalle regolamentazioni adottate per contrastare l'attuale pandemia di covid-19, potrebbe segnare l'avvio della ripresa delle attività e della concretizzazione della attuazione della *mission* della Fondazione The Brass Group rivolta alla ricerca dell'eccellenza nei risultati artistici e culturali, declinata nelle diverse attività proposte, nonché del miglioramento del valore dell'Ente, sul piano culturale, a totale vantaggio per la collettività locale e nazionale, volendo continuare a perseguire la partecipazione del settore privato alle risorse indispensabili allo sviluppo delle suddette attività.

In tale ambito il C.d.A., pur avendo dovuto subire il rifiuto per le istanze presentate, dovrà continuare con ogni mezzo legale ad approfondire le opportunità di cui al Decreto 1° luglio 2014 che coinvolge il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Direzione generale competente in materia di spettacolo dal vivo, per ottenere il riconoscimento ai contributi per progetti triennali, corredati di programmi per ciascuna annualità, di attività musicali, teatrali, di danza.

operiamo da decenni e abbiamo creduto.

Iscritta al n. 80 del Registro delle Persone Giuridiche Private, ai sensi del DPR n. 361/2000 e pubblicato sulla GURS dall'8 gennaio 2008.

Altrettanto auspicata è l'entrata in Fondazione da parte del Comune di Palermo, anche attraverso una rivisitazione dello statuto che possa prevedere l'ingresso non soltanto di Enti pubblici ma anche di Operatori privati con una governance rivisitata e una precisa previsione di lungo periodo per consentire un costruttivo futuro che comunque mantenga le finalità della mission della fondazione. Non v'è dubbio che sarà ancor più importante e centrale il compito del Consiglio di Amministrazione nel seguire e periodicamente monitorare le diverse attività, individuando tutti gli aspetti positivi e le criticità eventuali, per adeguarli alle linee programmatiche originariamente deliberate, con quella visione pluriennale assolutamente necessaria per consolidare e affermare la *mission* della Fondazione. In conclusione, questo Bilancio di previsione, con il raggiungimento del pareggio di bilancio, rappresenta un positivo auspicio di continuazione di quegli eventi favorevoli che hanno certificato le potenzialità della Fondazione. Ed ancora il miglioramento degli aspetti finanziari e patrimoniali, sui quali, nei precedenti esercizi, ha posto un serio e preoccupato monito il Collegio dei Revisori, uniti alla più che positiva esperienza del Sicilia Jazz Festival, che ci si augura si possa ripresentare, potrà, essere considerato l'uscita dal periodo di quasi completa inattività a causa della pandemia. Siamo fiduciosi che nonostante le attuali incertezze, l'insieme delle previsioni di cui al presente bilancio se troveranno effettivo riscontro, saranno in grado di affermare le prospettive di miglioramento di quel settore della Cultura che è patrimonio del nostro Ente e del Territorio nel quale

> **FIRMATO** Il Segretario Generale Prof. Gaspare G. Ferro

Il Presidente Mº Ignazio Garsia